



**DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AGRICOLTURA, FORESTAZIONE E PESCA
N. 199/S10 DEL 29/04/2010**

Oggetto: Reg. CE n. 1698/05 – PSR Marche 2007-2013 – Asse 1 – Bando misura 1.2.5 – Infrastrutture connesse allo sviluppo e adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - azione 1a) "Completamento e /o miglioramento opere irrigue".

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AGRICOLTURA, FORESTAZIONE E PESCA**

- . . . -
(omissis)
- D E C R E T A -

- di approvare il bando relativo alla misura 1.2.5 Infrastrutture connesse allo sviluppo e adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – azione 1a "Completamento e/o miglioramento delle opere irrigue" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, riportato nell'allegato A al presente decreto, quale parte integrante il presente atto;
- di stabilire quale termine di scadenza per il rilascio sul Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) della domanda il giorno **20 aprile 2011 - ore 13,00** termine entro il quale deve pervenire alle strutture decentrate agricoltura (esclusi i presidi) competenti secondo il luogo di intervento, anche la documentazione in formato cartaceo;
- di stabilire, ai sensi dell'intesa sottoscritta dalla Regione Emilia Romagna e dalla Regione Marche in data 11 febbraio 2010, che solo le domande presentate entro il 30 maggio 2010, sono finanziate dalla Regione Marche;
- di stabilire che la presentazione delle domande in formato cartaceo alle Strutture Decentrate Agricoltura (esclusi i presidi) territorialmente competenti secondo il luogo di intervento può essere effettuata, per gli investimenti da realizzare nei territori dei comuni distaccati alla Regione Emilia Romagna, a partire dal 20 maggio 2010, fermo restando il rilascio della domanda sul SIAR entro il termine del 20 aprile 2011 - ore 13,00;
- che le risorse finanziarie disponibili per il bando di cui all'allegato A del presente atto, ammontano a complessivi € 4.800.000,00 (IVA esclusa), di cui effettivamente disponibili € 4.320.000,00, in quanto il 10 % delle risorse indicate, pari a € 480.000,00, rimane accantonato quale fondo di riserva per eventuali ricorsi;
- di stabilire che entro il giorno 15 maggio 2013 - ore 13,00 del deve essere rilasciata sul SIAR, pena la decadenza dell'aiuto, la domanda di pagamento dell'aiuto e che entro lo stesso termine debbono pervenire, alle Strutture decentrate provinciali agricoltura, la documentazione cartacea prevista dal bando riportato nell'allegato A;
- di stabilire che l'attuazione della misura 1.2.5. azione 1a) avviene secondo le regole contenute nel Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del PSR Marche 2007 – 2013;
- di stabilire che, per quanto non specificato nel presente atto, si applicano le norme e disposizioni contenute nel Programma di Sviluppo Rurale Marche 2007-2013 e le vigenti disposizioni



Luogo di emissione Ancona	Numero: 199/S10	Pag. 2
	Data: 29/04/2010	

comunitarie, nazionali e regionali, comprese quelle emanate dall'Organismo Pagatore per la regolamentazione del procedimento della domanda di pagamento;

- di prevedere che i richiedenti dichiarino in modo esplicito nella domanda, oltre a quanto specificatamente previsto dal bando:
 - di riconoscere di non avere nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione, dell'Organismo Pagatore, dello Stato e della Commissione Europea qualora, con provvedimenti collegati all'attuazione del PSR, venissero apportate modificazioni o introdotte disposizioni tali da ridurre il livello dell'aiuto o da non consentire l'erogazione dei sostegni e contributi già richiesti ed eventualmente approvati e concessi;
 - di impegnarsi ad adeguarsi agli obblighi/limiti/condizioni che venissero eventualmente imposti a livello comunitario e nazionale in tempi successivi, anche qualora l'adeguamento fosse richiesto dopo la presentazione della domanda, e ad integrare successivamente la domanda presentata, secondo le modalità opportune, con i dati che dovessero essere eventualmente richiesti in tempi successivi;
- che la copertura finanziaria del presente atto è assicurata dalla quota FEASR, dalla quota Stato, oltre alla quota di cofinanziamento regionale garantita dalla disponibilità del capitolo 30906710 – UPB 3.09.06 del bilancio di previsione anno 2010 e successivi;
- di dare la massima diffusione al presente atto attraverso la pubblicazione sul BUR Marche per estratto, sul sito regionale **www.agri.marche.it** e **<http://psr2.agri.marche.it>**, nonché sul sito della Rete Rurale Nazionale **www.reterurale.it** e attraverso le Strutture Decentrate Agricoltura, le Organizzazioni Professionali, i Centri di Assistenza Agricola Autorizzati (CAA), gli ordini e i collegi professionali convenzionati.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Cristina Martellini

- ALLEGATI -





REGIONE MARCHE

Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013
REG. (CE) n. 1698/2005

BANDO

Misura 1.2.5

- Infrastrutture connesse allo sviluppo e adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura –

Azione 1a)

- Completamento e/o miglioramento delle opere irrigue



SOMMARIO

1. OBIETTIVO	5
2. BENEFICIARI	5
3. DISPOSIZIONI ATTUATIVE	5
4. DISPONIBILITA' FINANZIARIE	5
5. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI	6
6. CONDIZIONI DI ACCESSO	6
7. INTERVENTI NON FINANZIABILI	7
8. INTENSITA' DI AIUTO	7
9. CRITERI DI PRIORITA'	8
10. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA	8
11. SPESE AMMISSIBILI	9
12. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	9
13. DOCUMENTAZIONE CARTACEA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	10
14. CONTROLLO AMMINISTRATIVO	12
15. AMMISSIBILITA'	13
16. FASI SUCCESSIVE ALLA GRADUATORIA REGIONALE	13
16.1 ANTICIPO	13
16.2 STATO AVANZAMENTO LAVORI (SAL)	14
16.3 SALDO LAVORI	14
17. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI	15
18. TUTELA DEI DIRITTI DEL RICHIEDENTE	16
19. INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30/06/2003 N.196 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI	16



1. OBIETTIVO

La misura persegue l'obiettivo del miglioramento della competitività delle imprese agricole e forestali attraverso un adeguamento e/o potenziamento delle infrastrutture connesse alle loro attività produttive nel rispetto della gestione sostenibile delle risorse ambientali acqua e suolo, favorendo in particolare l'introduzione di tecnologie innovative.

La misura prevede il finanziamento di investimenti infrastrutturali per aumentare il reddito delle imprese agricole riducendo i costi di utilizzo della risorsa irrigua, attraverso la riduzione delle perdite idriche delle infrastrutture di adduzione e la razionalizzazione dell'uso delle risorse disponibili.

L'azione 1a) della misura 1.2.5 del PSR Marche 2007/13 prevede l'aiuto per gli interventi di completamento e/o miglioramento delle opere irrigue: interventi di completamento delle opere di accumulo e di distribuzione irrigua strettamente finalizzate alla migliore gestione dei comprensori irrigui, trasformando, ove possibile, i sistemi di adduzione a pelo libero in condotte forzate. Gli investimenti non possono determinare un aumento della superficie irrigata.

2. BENEFICIARI

Possono accedere all'aiuto gli enti pubblici che gestiscono comprensori irrigui.

3. DISPOSIZIONI ATTUATIVE

Le disposizioni attuative, approvate con DGR n. 251 del 09/02/2010, contengono i seguenti paragrafi che fissano:

- le definizioni generali (paragrafo 3.1);
- la data di ammissibilità delle spese (paragrafo 3.2.1).

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle procedure e disposizioni attuative stabilite dall'Autorità di Gestione (A.d.G.) del PSR Marche 2007 – 2013 dall'Organismo pagatore o dalla struttura delegata.

Gli atti e i documenti di attuazione del P.S.R. Marche 2007 – 2013 sono inseriti e aggiornati sul sito <http://www.agri.marche.it>. e <http://psr2.agri.marche.it>.

4. DISPONIBILITA' FINANZIARIE

Le risorse finanziarie disponibili per il presente bando ammontano complessivamente a € 4.800.000,00, di cui effettivamente disponibili € 4.320.000,00, in quanto il 10% delle risorse indicate, pari a € 480.000,00, rimane accantonato quale fondo di riserva per eventuali ricorsi.



5. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Gli interventi ammissibili all'aiuto sono esclusivamente quelli che prevedono il completamento delle opere di accumulo, adduzione e distribuzione irrigua senza comportare un aumento della superficie irrigata, ed in particolare interventi di:

- trasformazione dei sistemi di adduzione (primaria e secondaria) da pelo libero in condotte forzate;
- adeguamento degli impianti di distribuzione interaziendale finalizzato alla riduzione delle perdite della risorsa idrica tramite il risanamento o l'ammodernamento degli impianti esistenti, completi di sistemi di misurazione dei volumi idrici prelevati ed utilizzati in funzione dei piani colturali e dell'estensione delle superfici irrigate dai consorziati;
- completamento delle opere irrigue nell'ambito dei distretti irrigui non ancora serviti da impianti pubblici su superfici già irrigate dalle aziende agricole consorziate con prelievi da acque superficiali o sotterranee, completi dei sistemi di misurazione dei volumi idrici prelevati ed utilizzati in funzione dei piani colturali e dell'estensione delle superfici irrigate dai consorziati;
- opere accessorie funzionali esclusivamente alla razionalizzazione del sistema irriguo esistente finalizzate a migliorare la funzionalità gestionale e la riduzione dei consumi idrici irrigui;
- installazione di sistemi di misurazione dei volumi idrici prelevati e utilizzati in funzione dei piani colturali e dell'estensione delle superfici irrigate dai consorziati o di sistemi di automazione e telecontrollo dei sistemi irrigui finalizzati al monitoraggio e riduzione dei consumi, nonché alla razionalizzazione ed ottimizzazione dell'uso irriguo della risorsa acqua.

6. CONDIZIONI DI ACCESSO

Sono condizioni di accesso:

- apertura ed aggiornamento del fascicolo aziendale unico di cui al DPR 503/99;
- domanda cartacea completa di tutti i documenti elencati al paragrafo 13;
- elaborati di progetto timbrati e sottoscritti dal progettista e firmati dal soggetto richiedente l'aiuto e dal responsabile unico del procedimento,. La documentazione progettuale deve essere redatta da tecnici abilitati ed iscritti agli Ordini ed ai Collegi di specifica competenza;
- in applicazione dell'articolo 26 del regolamento n. 1975/2006 sono considerate irricevibili le domande di aiuto presentate da soggetti ritenuti inaffidabili. Sono inaffidabili i soggetti per i quali, nel precedente periodo di programmazione (PSR 2000/2006) o nell'attuale (PSR 2007/2013), è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli



stessi, relativamente ad operazione cofinanziate nell'ambito dei suddetti programmi di sviluppo rurale. Non si considera inaffidabile il soggetto per il quale la procedura di revoca è stata avviata a seguito di rinuncia all'aiuto per cause di forza maggiore.

7. INTERVENTI NON FINANZIABILI

Gli interventi esclusi dal finanziamento sono i seguenti:

- interventi di completamento delle opere irrigue che prevedono un aumento della superficie irrigata.
- interventi che non garantiscono il raggiungimento degli obiettivi di conservazione della natura, protezione del suolo e razionalizzazione della risorsa idrica;
- interventi inerenti la rete di distribuzione aziendale quali i gocciolatoi, irrigatori e tutti i reticoli distributivi a servizio delle singole aziende;
- interventi sui tronchi della rete ad uso irriguo che prevedono la realizzazione, la modifica o la manutenzione straordinaria di infrastrutture e impianti per la produzione di energia idroelettrica e per usi diversi da quelli irrigui;
- interventi che interessano tronchi della rete irrigua a servizio di più tipi di utenze (es. agricolo, industriale, potabile ecc.);
- opere di derivazione da fonte di approvvigionamento irriguo e opere di sollevamento per il prelievo e la distribuzione della risorsa idrica;
- opere a favore di singole aziende agricole;
- investimenti di sostituzione ai sensi dell'art. 55, comma 2, del Reg. (CE) n. 1974/2006 e dell'articolo 1, comma 9, del Reg. (CE) 363/09;
- interventi di manutenzione ordinaria.

8. INTENSITA' DI AIUTO

L'intensità dell'aiuto è fino al 100% degli investimenti ammissibili.

E' prevista l'erogazione dell'anticipo con le modalità stabilite dall'articolo 56 del Reg. (CE) 1974/2006 e dall'art. 1, comma 9, del Reg. (CE) 363/2009.



9. CRITERI DI PRIORITA'

L'attribuzione del punteggio di priorità avviene valutando nell'ordine ciascuna tipologia di priorità a cui viene attribuito un peso in percentuale su un totale di cento.

TIPOLOGIA DELLE PRIORITA'	PESO (%)
Investimenti finalizzati alla riduzione delle perdite idriche dei sistemi di distribuzione attraverso la trasformazione di condotte a pelo libero in condotte forzate	50
Altri investimenti finalizzati alla riduzione delle perdite idriche dei sistemi di distribuzione con una riduzione di almeno il 30% delle perdite	30
Altri investimenti finalizzati alla razionalizzazione dell'uso delle risorse disponibili attraverso un sistema di turnazione flessibile dei prelievi	20
TOTALE	100

La posizione in graduatoria sarà stabilita in base all'assegnazione dei seguenti punteggi:

Investimenti finalizzati alla riduzione delle perdite idriche dei sistemi di distribuzione attraverso la trasformazione di condotte a pelo libero in condotte forzate	Punti
Investimenti finalizzati alla riduzione delle perdite idriche dei sistemi di distribuzione attraverso la trasformazione di condotte a pelo libero in condotte forzate	1
Altri investimenti	0

Altri investimenti finalizzati alla riduzione delle perdite idriche dei sistemi di distribuzione con una riduzione di almeno il 30% delle perdite	Punti
Altri investimenti finalizzati alla riduzione delle perdite idriche dei sistemi di distribuzione di almeno il 30%	1
Altri investimenti	0

Altri investimenti finalizzati alla razionalizzazione dell'uso delle risorse disponibili attraverso un sistema di turnazione flessibile dei prelievi	Punti
Altri investimenti finalizzati alla razionalizzazione dell'uso delle risorse disponibili attraverso un sistema di turnazione flessibile dei prelievi	1
Altri investimenti	0

10. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

E' prevista la formazione di una graduatoria unica regionale che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. attribuzione dei punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D);
2. moltiplicazione dei punteggi ottenuti per il proprio peso percentuale;
3. sommatoria dei valori ottenuti sulla base del calcolo così ottenuto con attribuzione del punteggio

Le domande verranno finanziate fino alla concorrenza della dotazione finanziaria prevista al paragrafo 4.del presente documento.



Luogo di emissione Ancona	Numero: 199/S10	Pag. 9
	Data: 29/04/2010	

In caso di parità di punteggio, viene attribuita la preferenza al progetto che prevede il maggior importo ammissibile per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite idriche dei sistemi di distribuzione attraverso la trasformazione di condotte a pelo libero in condotte forzate.

Non si procede all'ammissione a finanziamento del progetto che, seppure inserito in graduatoria, non possa essere finanziato per intero con le risorse previste con il presente bando.

11. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili all'aiuto le spese per la:

- a) realizzazione degli interventi di cui al paragrafo 5.
- b) studi di fattibilità, progettazione e direzione lavori;
- c) garanzie fideiussorie.

La quantificazione delle spese per gli interventi è calcolata sulla base del vigente prezziario ufficiale in materia di lavori pubblici, della Regione Marche.

Le spese per gli studi di fattibilità, progettazione e direzione lavori e garanzie fideiussorie, debitamente documentate, sono calcolate nel limite massimo del 12% dell'importo delle spese ammissibili a contributo.

Gli incarichi di progettazione e lavori dovranno essere affidati sulla base della normativa di riferimento.

In fase di pagamento le spese per gli studi di fattibilità, progettazione e direzione lavori e garanzie fideiussorie sono determinate nel limite massimo del 12%, calcolato sui lavori ammessi a contributo, realizzati, rendicontati e verificati.

Tutte le spese sono ammissibili al netto IVA, ai sensi dell'articolo 71, paragrafo 3, primo comma, del Reg. (CE) n. 1698/2005.

Non sono ammissibili a contributo spese diverse da quelle sopra indicate.

12. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I richiedenti devono compilare la domanda sul Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR).

La domanda si compone di una parte informatizzata e di una parte cartacea non acquisibile dal Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR).

La domanda deve essere rilasciata sul SIAR entro le ore 13,00 del giorno 20 aprile 2011 ed entro lo stesso termine deve essere fatta pervenire alla Struttura decentrata agricoltura (esclusi i



presidi) competente in base al luogo di intervento, la documentazione in formato cartaceo inserita entro una busta chiusa, compilata mediante apposizione dei seguenti elementi minimi:

identificativo del richiedente	
identificativo di misura	codice da PSR
identificativo di sottomisura	codice da PSR
anno	
identificativo del bando	estremi dell'atto
identificativo della domanda	N° domanda assegnato dal Sistema Informativo Regionale

Per i comuni distaccati alla Regione Emilia Romagna, la presentazione della documentazione cartacea alle Strutture Decentrate Agricoltura (esclusi i presidi) territorialmente competenti secondo il luogo di intervento può essere effettuata per gli interventi irrigui da realizzare nei territori dei comuni distaccati alla Regione Emilia Romagna, a partire dal 20 maggio 2010 fino al termine del 30 maggio 2010, fermo restando il rilascio della domanda sul SIAR entro il termine del 20 aprile 2011.

L'Amministrazione Regionale non assume alcuna responsabilità in merito a disguidi o disservizi degli incaricati alla consegna.

Il recapito intempestivo della domanda, indipendentemente dalla modalità utilizzata, rimane ad esclusivo rischio dei richiedenti.

Non è consentita la ricevibilità differita di cui al Reg. (CE) 796/2004 art. 21 con applicazione di penalità per i giorni di ritardata presentazione.

Per quanto non previsto nel bando si fa riferimento al Manuale delle procedure della Autorità di Gestione (A.d.G.) del PSR 2007-2013 Marche.

13. DOCUMENTAZIONE CARTACEA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Devono essere allegati, in originale o in copia conforme, i seguenti documenti da allegare

- atto di approvazione del programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, nel caso di progetti che prevedono lavori di importo superiore a € 100.000,00;
- atto di approvazione dello studio di fattibilità (art. 128, comma 6, del d. lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.), nei casi previsti dalle disposizioni normative;
- Regolamento interno dell'Ente o stralcio delle parti che dispongono in merito agli incentivi per la progettazione e la direzioni lavori interna;
- atto di nomina del responsabile unico del procedimento;



e) documento preliminare alla progettazione;

f) atto di approvazione progetto esecutivo;

g) progetto esecutivo

Il progetto esecutivo deve determinare, in ogni dettaglio, i lavori da realizzare ed i costi da sostenere in modo da identificare ogni elemento progettuale per forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.

Il progetto esecutivo deve essere corredato della documentazione (prevista dagli articoli dal 35 al 45 del DPR n. 554/1999) ed in particolare:

1g- relazione generale;

La relazione generale descrive in dettaglio, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati grafici ed alla pianificazione e normativa in materia ambientale, la coerenza degli interventi progettati con gli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale ed in materia ambientale, paesistica e di settore (Piano e Regolamento dei Parchi, Piani di Gestione dei siti della Rete Natura 2000, Piano di Tutela delle Acque (PTA), Piano Agricolo Regionale, PIT, PTC, PRG, ecc.), i criteri utilizzati per le scelte progettuali, per i particolari costruttivi e per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi.

Il progetto deve, altresì motivare le scelte progettuali in relazione alle superfici irrigate, piani colturali e relative esigenze irrigue.

La relazione comprende, inoltre, la descrizione e la quantificazione dei seguenti aspetti:

- *descrizione* dello stato attuale delle reti di adduzione e distribuzione con riportate le problematiche dei tratti di rete irrigua;
- *quantificazione dei volumi d'acqua utilizzati:* descrizione dei piani colturali ed indicazione dei volumi d'acqua prelevati e distribuiti;
- *elenco delle concessioni in atto* con descrizione delle caratteristiche di ciascun prelievo (portate, durata, ecc) ed indicazione su planimetria dei punti di prelievo da dismettere per effetto dei previsti lavori;
- *quantificazione della riduzione delle perdite idriche:* raffronto tra la situazione ante, sulla base di misurazioni, e post intervento, sulla base di stime, con quantificazione degli effetti sul distretto e sul comprensorio irriguo;
- *quantificazione dei benefici economici e ambientali:* analisi dei costi e benefici dell'opera da realizzare comprendente un raffronto tra situazione ante e post intervento al fine di dimostrare la riduzione dei costi di utilizzo della risorsa idrica da parte delle aziende agricole e il risparmio della risorsa acqua;



- *quantificazione delle superfici irrigate*: descrizione e quantificazione delle superfici irrigate per effetto di una o più concessioni alla derivazione di acqua documentando la razionalizzazione dell'utilizzo dell'acqua anche sulla base di atti di impegno delle singole aziende agricole titolari di derivazioni di acque superficiali o sotterranee da dismettere.

h. documentazione fotografica (con riportati su planimetria i punti di vista fotografici);

i. piano di manutenzione;

j. piano di sicurezza e di coordinamento;

k. cronoprogramma;

l. elenco dei prezzi unitari;

m. computo metrico estimativo e quadro economico;

n. schema di contratto e capitolato speciale di appalto.

Gli elaborati di progetto, in relazione alle caratteristiche del contesto paesistico ambientale interessato ed alla tipologia di intervento, possono essere integrati per:

- valutazione di incidenza (studio di incidenza)
- nulla osta da parte degli Enti Parco

Lo studio di incidenza e gli eventuali ulteriori elaborati redatti per gli atti autorizzativi, se necessari o richiesti dagli enti competenti, rientrano tra la documentazione cartacea.

o. atti autorizzativi ove previsti dalle disposizioni normative vigenti in materia edilizia, urbanistica, paesistico ambientale e di difesa del suolo (pareri, nulla osta, autorizzazioni, valutazione di incidenza, ecc).

p. titolo di proprietà o di altro titolo di possesso di durata pari o superiore a 10 anni..

14. CONTROLLO AMMINISTRATIVO

L'avvio del procedimento coincide con il giorno successivo alla presentazione della domanda presso la competente Struttura decentrata Agricoltura.

Costituiscono condizioni di irricevibilità:

- la mancata costituzione ed aggiornamento del fascicolo aziendale;
- il mancato rispetto del termine di scadenza previsto sia per il rilascio della domanda sul SIAR che per la consegna della documentazione non acquisibile dal SIAR alla struttura decentrata agricoltura competente per luogo di intervento;
- la mancanza di uno o più documenti elencati al paragrafo 13;



- elaborati di progetto privi di timbro e sottoscrizione del progettista, della firma del rappresentante legale dell'Ente e del responsabile unico del procedimento.

La irricevibilità della domanda, sarà comunicata al richiedente, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, dal responsabile provinciale dell'istruttoria.

15. AMMISSIBILITA'

L'ammissibilità della domanda comprende l'analisi e la verifica delle condizioni di accesso e delle cause di esclusione, nonché l'esame e la valutazione degli elaborati di progetto, con riferimento agli atti di programmazione e pianificazione ed alle disposizioni normative per gli interventi ammissibili all'aiuto di cui al paragrafo 5.

In fase di ammissibilità è determinato, altresì, l'intensità dell'aiuto sotto forma di contributo in conto capitale.

L'ammissibilità è effettuata secondo le modalità stabilite dal Manuale delle procedure ed alle procedure specifiche adottate dall'Autorità di Gestione (A.d.G.).

16. FASI SUCCESSIVE ALLA GRADUATORIA REGIONALE

L'aiuto oggetto di pagamento è determinato in funzione degli interventi ammessi, eseguiti e rendicontati.

Fatte salve le istruzioni applicative disposte dall'Organismo Pagatore (OP) o dalla struttura delegata dall'OP, è previsto il pagamento di un anticipo, di uno stato di avanzamento lavori (SAL) e del saldo finale dei lavori.

16.1 ANTICIPO

L'anticipo è pari al 20% dell'importo della spesa ammessa all'aiuto, ai sensi dell'articolo 56 del Regolamento (CE) 1974/2006.

Il pagamento dell'anticipo è subordinato, fatte salve eventuali diverse istruzioni applicative generali disposte dall'Organismo Pagatore AGEA o dalla struttura delegata, alla presentazione della seguente documentazione:

- a) richiesta del legale rappresentante dell'Ente all'Organismo Pagatore;
- b) costituzione di una garanzia bancaria o garanzia equivalente, a favore dell'Organismo Pagatore, corrispondente al 110% dell'importo dell'anticipo. Spetta allo stesso Organismo Pagatore svincolare la polizza dopo il pagamento del saldo dei lavori.



c) copia verbale di consegna dei lavori.

16.2 STATO AVANZAMENTO LAVORI (SAL)

Lo Stato Avanzamento Lavori (SAL) può essere richiesto una sola volta.

Il SAL può essere richiesto quando l'importo dei lavori eseguiti raggiunge il 60% dell'aiuto ammesso a finanziamento.

Il pagamento del SAL tiene conto dell'eventuale importo pagato come anticipo, inoltre è subordinato, fatte salve eventuali diverse istruzioni applicative disposte dall'Organismo Pagatore AGEA o dalla struttura delegata, alla presentazione della seguente documentazione:

- a) richiesta di pagamento del SAL all'Organismo Pagatore;
- b) atti di approvazione del SAL e dei pagamenti;
- c) elenco riassuntivo delle fatture;
- d) copia delle fatture quietanzate.

Le fatture debbono specificare la tipologia dei lavori a cui si riferiscono nell'ambito dell'investimento finanziato con l'azione 1a) della Misura 1.2.5 del PSR Marche 2007 – 2013. *In sede di accertamento finale le fatture originali verranno annullate dall'Organismo Pagatore o dalla struttura delegata con l'apposizione della dicitura "Prestazione inerente l'attuazione dell'azione 1a) - Misura 1.2.5 del PSR Marche - Reg. CEE 1698/05";* inoltre, ad ogni copia di fattura e documento di trasporto, deve essere allegata copia del mandato di pagamento eseguito con riportati gli estremi del pagamento.

- e) documento unico di regolarità contributiva (DURC) della ditta esecutrice dei lavori in corso di validità;
- f) documentazione fotografica, con riportati su planimetria i punti di vista fotografici.

16.3 SALDO LAVORI

La domanda di pagamento dell'aiuto deve essere rilasciata sul SIAR **entro le ore 13 del giorno 15 maggio 2013**, entro lo stesso termine deve essere fatta pervenire alla Struttura decentrata agricoltura (esclusi i presidi) competente per territorio, pena la decadenza del contributo, la seguente documentazione:

- a. relazione tecnica descrittiva dell'intervento realizzato nella quale si descrivono dettagliatamente i lavori realizzati;
- b. produzione dei dati utilizzati per l'aggiornamento del SIGRIA;



Luogo di emissione Ancona	Numero: 199/S10	Pag. 15
	Data: 29/04/2010	

- c. computo metrico consuntivo;
- d. elenco riassuntivo delle fatture;
- e. copia delle fatture quietanzate.

Le fatture debbono specificare la tipologia dei lavori a cui si riferiscono nell'ambito dell'investimento finanziato con l'azione 1a) della Misura 1.2.5 del PSR Marche 2007 – 2013. *In sede di accertamento finale le fatture originali verranno annullate dall'Organismo Pagatore o dalla struttura delegata con l'apposizione della dicitura "Prestazione inerente l'attuazione dell'azione 1a) - Misura 1.2.5 del PSR Marche - Reg. CEE 1698/05"*; inoltre, ad ogni copia di fattura e documento di trasporto, deve essere allegata copia del mandato di pagamento eseguito con riportati gli estremi del pagamento.

- f. documentazione fotografica degli interventi eseguiti;
- g. atti di approvazione del Saldo finale dei Lavori, del collaudo e dei pagamenti;
- h. documento unico di regolarità contributiva (DURC) della ditta esecutrice dei lavori in corso di validità e di data successiva alla emissione del Saldo finale dei lavori.

La documentazione indicata ai punti 1., 2., 3., e 4., deve essere datata e sottoscritta dal soggetto richiedente, nonché timbrata e firmata dal direttore dei lavori o dal progettista.

17. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Il soggetto beneficiario deve rispettare le condizioni previste nel bando, le disposizioni normative richiamate nel decreto di approvazione del presente bando, nonché le seguenti condizioni:

- dare adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi previsti dall'articolo 58 del Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, conforme alle specifiche grafiche di cui al punto 4 dell'Allegato VI del Reg. 1974/2006. Per investimenti di costo complessivo superiore a € 50.000,00 mediante l'affissione di una targa informativa, per investimenti di costo complessivo superiore a € 500.000,00 mediante l'affissione di un cartello; targa o cartello dovranno contenere la bandiera europea, corredata di una spiegazione del ruolo della Comunità mediante la dicitura: "Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali";
- eseguire i lavori nel rispetto delle autorizzazioni e delle eventuali prescrizioni contenuti negli atti autorizzativi



Luogo di emissione Ancona	Numero: 199/S10	Pag. 16
	Data: 29/04/2010	

- effettuare varianti in corso d'opera solo se sussistono uno o più dei motivi indicati all'articolo 132, comma 1 del D. lgs. N. 163/2006 e ss.mm.ii. e nei limiti indicati al comma 3 dello stesso articolo 132 e comunque entro il limite massimo dell'importo ammesso a finanziamento per il progetto esecutivo.
- progettare, appaltare ed eseguire i lavori nel rispetto della normativa in materia di lavori pubblici;
- mantenere la destinazione d'uso per 10 anni a partire dalla data di ammissione a finanziamento del progetto;
- mantenere l'assetto proprietario per 5 anni a partire dalla data di ammissione a finanziamento del progetto.

Spetta altresì al beneficiario:

- comunicare, all'Autorità di Gestione l'eventuale rinuncia alla realizzazione del progetto ammesso a finanziamento entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione al finanziamento;
- fornire tutti i dati necessari al monitoraggio, al controllo ed alla valutazione della Misura 1.2.5 azione 1a);
- aggiornare i dati geografici ed alfanumerici sul sistema informativo SIGRIA.

18. TUTELA DEI DIRITTI DEL RICHIEDENTE

Si fa riferimento al Manuale delle procedure adottate dall'Autorità di Gestione (A.d.G.) del PSR Marche 2007-2013 e dell'Organismo Pagatore.

19. INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30/06/2003 N.196 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

I dati dei beneficiari pubblici saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Marche o dei soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati, con le modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie nonché da disposizioni impartite da autorità competenti.